

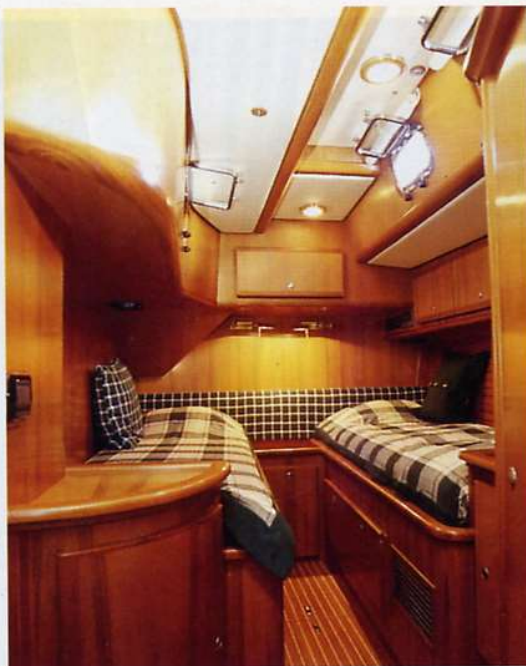


**IN NAVIGAZIONE** Il Solaris 70 al traverso con 25 nodi di vento reale. Il progetto è di Doug Peterson, mentre gli interni sono stati disegnati da Tommaso Spadolini, su specifiche richieste fornite dall'armatore. Magistrale la realizzazione del cantiere Se.Ri.Gi. di Aquileia, che ha richiesto ben venti mesi di lavoro.

# SOLARIS 70



**P**resentato al Salone di Genova dello scorso anno, il Solaris 70 è un ocean cruiser di ventuno metri e cinquanta progettato da Doug Peterson e costruito dal cantiere Se.Ri.Gi. di Aquileia. Dai tempi che sono stati necessari per la sua realizzazione, ben venti mesi, ovverosia il doppio di quello che viene preventivato per una normale costruzione di serie, si può già intuire la cura artigianale che Se.Ri.Gi. dedica alle sue imbarcazioni e che si traduce in un livello di finiture tra i più alti al mondo. Di serie, in effetti, sul Solaris 70' c'è solo il guscio, visto che gli interni sono stati disegnati dall'architetto Spadolini in base alle esigenze armatoriali, rispettando quelle prerogative di marinabilità di una barca destinata alle navigazioni oceaniche. E infatti, la cucina si trova a centro barca, nella zona meno soggetta al beccheggio, così come il carteggio è in posizione sopraelevata, in modo da poter seguire la navigazione dall'ampia finestratura che incornicia la deck house, servendosi della timoneria a joystick. Lo stesso vale per la disposizione a letti singoli appaiati delle due cabine gemelle di poppa, dotati di teli antirollio. L'armatore, che durante la crociera alloggia in una suite a pruvavia dell'albero, può così trasferirsi a poppa, dove i movimenti della barca sono più riposanti, durante le lunghe tappe di trasferimento. Alla artigianalità della lavorazione degli interni e degli acciai di coperta, che vengono realizzati direttamente in cantiere, fa riscontro una costruzione tecnologicamente avanzata dello scafo, con stratificazione a sandwich e tecnica del sacco a vuoto per l'incollaggio dell'anima in Airex, così da scongiurare fenomeni di delaminazione e al contempo ottenere una struttura rigida e leggera. Per rispettare l'ottimale rapporto resina/fibra, il cantiere usa un macchinario che distribuisce la quantità di resina giusta (del tipo epoxi-vinilestere), ottenendo una sorta di tessuti preimpregnati senza il problema della conservazione in celle refrigerate. In sostanza, il Solaris 70' è un esempio di come il "made in Italy" possa riuscire a coniugare le tecnologie più moderne con le antiche tradizioni della carpenteria navale. (L.Z.)



**CABINE OSPITI**  
La disposizione delle due cabine gemelle di poppa, dotate di cuccette singole separate dal corridoio centrale ad altezza d'uomo, soddisfa al contempo l'esigenza di riservatezza e di funzionalità.



**UNA CUCINA D'ALTURA**  
Alla cucina è stato dedicato un locale separato, che si sviluppa a centro barca, dove il beccheggio è meno accentuato. Due le celle frigo, oltre il freezer, per un totale di 520 litri di volume.

**LA ZONA DI MANOVRA**  
Nel pozzetto di poppa si concentrano tutte le manovre di scotta, servite da cinque winch elettroidraulici e due manuali. Sulla consolle della timoneria, insieme con i comandi dei verricelli, anche quelli per l'elica di prua.

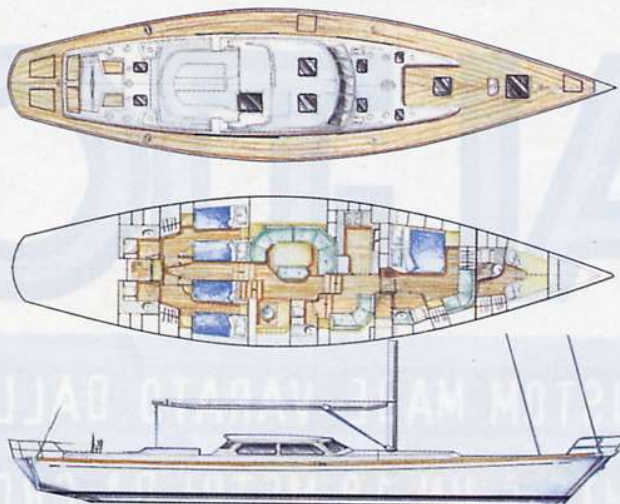


**L'AREA RELAX**  
A destra il pozzetto centrale, libero dalle manovre, è provvisto di tavolo fisso. Gli schienali interrotti agevolano il passaggio all'esterno.



**DATI TECNICI**

<b>Progetto</b>	D. Peterson
<b>Interni</b>	T. Spadolini
<b>Cantiere</b>	Se.Ri.Gi.
	21,50 m
<b>Lung. al gall.</b>	16,90 m
<b>Larghezza</b>	5,40 m
<b>Pescaggio</b>	3,35 m
	2,70 m
<b>Dislocamento</b>	40 t
<b>Zavorra</b>	12,6 t
<b>Sup. velica</b>	248 mq
<b>Sup. randa</b>	103 mq
<b>Sup. genoa</b>	145 mq
<b>Spinnaker</b>	253 mq
<b>Motore</b>	Volvo 200 hp
<b>Acqua</b>	1500 lt
<b>Gasolio</b>	1500 lt
<b>Cabine</b>	3+1
<b>Agente esclusivo: CNT</b>	
Centronautico Toscano	
Scali Cialdini 27, 57123	
Livorno, tel. 0586/892044,	
fax 0586/895140.	



Livio Fioroni

**SUITE PADRONALE** La cabina dell'armatore è stata posta a prua dell'albero, lontana dalla sala macchine e dal pozzetto. Oltre al letto di dimensioni "domestiche", l'alloggio dispone di un divano a tre posti. La toilette, con accesso interno alla cabina, è dotata di box doccia separato.



**GIOIELLI IN COPERTA** Sopra, un particolare della manica a vento che denota la qualità degli acciai, gran parte dei quali sono realizzati dallo stesso cantiere.